

Progetto regionale “Famiglia numerosa, bolletta più leggera”
Protocollo d’intesa tra Regione Toscana- Assessorato politiche sociali e sport - Cispel
Confservizi Toscana, Anci Toscana, Associazione nazionale Famiglie numerose
Annualità 2010

Vademecum

<i>Voci</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Note</i>
Oggetto del progetto	Erogazione di contributi straordinari finalizzati alla decurtazione o all’annullamento degli importi delle fatture/bollette per la fornitura del servizio idrico integrato erogato da una delle imprese di gestione operanti sul territorio regionale	L’azione è in continuità con il progetto avviato nel 2009 e quindi i criteri e i requisiti per l’accesso sono quelli individuati con delibera della Giunta Regionale n. 975/2008.
Annualità di riferimento	2010	L’azione si pone in continuità con l’annualità 2009 e quindi possono presentare richiesta di accesso: - gli utenti che hanno già presentato domanda nel 2009; - nuovi utenti.
Beneficiari	Famiglie residenti in Toscana con quattro o più figli	Sono comprese le famiglie adottive e/o le famiglie affidatarie: in questo caso, ai fini della determinazione del numero dei figli, devono essere conteggiati anche i figli adottivi e i minori e i ragazzi in affidamento familiare
Modalità di accesso ai contributi	Istanza ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” (Domanda di AUTOCERTIFICAZIONE) I due modelli di autocertificazione sono stati approvati dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6602 del 22.12.2009: 1) Modello da utilizzarsi per le utenze singole; 2) Modello da utilizzarsi per le utenze condominiali corredato di Modello B.	Il modello B (allegato al Modello per le utenze condominiali) deve essere obbligatoriamente compilato e sottoscritto da parte dell’amministratore o del delegato del condominio o da parte del legale rappresentante della ditta esattrice
Requisiti	1) presenza nel nucleo anagrafico di quattro o più figli conviventi, compresi i figli adottivi e i minori e i ragazzi in affidamento familiare;	Il nucleo che deve essere dichiarato è quello comprendente le persone legate da rapporto genitoriale (compresi i bambini e i ragazzi in affidamento familiare o in adozione) conviventi nella stessa famiglia anagrafica risultante dalla relativa iscrizione nel registro anagrafico comunale: non devono quindi essere considerate eventuali altre persone conviventi (nonni, zii, ecc.). Per i figli non è previsto nessun limite di età, purché conviventi nel nucleo dichiarato.

	<p>2) avere la residenza legale in uno dei comuni della Regione;</p> <p>3) presenza di un contratto di fornitura per il servizio di acqua ad uso domestico con una delle imprese pubbliche e/o private che gestiscono il servizio idrico operanti nel territorio regionale;</p> <p>4) richiedere l'applicazione dei contributi per l'abitazione nella quale il nucleo familiare ha la residenza legale e quindi dimora abitualmente;</p>	<p>Per l'elenco dei gestori operanti in Toscana e le relative zone di erogazione si veda l'allegato 1)</p> <p>L'indirizzo dell'abitazione per la quale si richiede l'applicazione dei contributi deve quindi coincidere con l'indirizzo anagrafico del comune di residenza</p> <p>Tutti i requisiti dichiarati devono essere posseduti al momento di presentazione dell'istanza.</p>
Chi può presentare la domanda	<p>L'intestatario del contratto di fornitura; <i>oppure</i> Uno dei componenti il nucleo familiare, purché maggiorenne.</p> <p>La domanda può essere presentata da uno dei componenti il nucleo familiare, purché maggiorenne, anche nel caso in cui il contratto per la fornitura idrica sia intestato a persona diversa.</p> <p>La domanda può essere presentata da uno dei componenti il nucleo familiare, purché maggiorenne, anche nel caso in cui si tratti di utenza condominiale. (<i>vedi sotto</i>)</p>	<p>In caso di contratto di fornitura intestato a persona diversa dal richiedente dovrà essere indicato il relativo nome e cognome nello spazio riservato.</p>
Utenze condominiali	<p>In caso di utenza condominiale dovrà essere utilizzato il modulo di autocertificazione previsto avendo cura di riempire e sottoscrivere anche il modello B.</p>	
Distinzione tra utenze singole ed utenze condominiali	<p>Utente singolo: è colui che ha un contratto diretto con il gestore del servizio idrico e un suo specifico allacciamento, trattandosi di abitazioni singole; riceve pertanto la bolletta direttamente dal gestore del servizio idrico.</p> <p>Utente condominiale: è colui che non ha un contratto con il gestore del servizio idrico; il contratto in questo caso è sottoscritto dall'amministrazione del condominio o da una società da questa delegata (recapitisti). Il gestore del servizio idrico quindi invia la bolletta al condominio o al recapitista, i quali provvedono poi a "dividere" l'importo complessivo dei consumi idrici dell'intero immobile, nelle singole unità abitative. Questo utente riceve una "bolletta interna", prodotta dall'amministrazione del condominio o dalla società incaricata della riscossione.</p>	<p>Un'utile indicazione per comprendere se siamo in presenza di utente singolo o condominiale è la verifica del nominativo della società che invia la bolletta: si veda al riguardo gli elenchi dell'allegato 1.</p>
Criteri per la determinazione dell'entità dei contributi	<p>1) Reddito imponibile per l'anno 2008 di ciascun componente del nucleo familiare dichiarato, come risultante dai relativi modelli di dichiarazione per l'anno 2009 cui gli stessi componenti sono tenuti alla presentazione ai fini di legge;</p> <p>La parte relativa al reddito del modello di autocertificazione va compilata anche nel caso di reddito pari a "zero", indicando appunto negli appositi spazi "0".</p>	<p>Il reddito imponibile indicato deve essere quello di ognuno dei componenti il nucleo dichiarato, compreso il dichiarante: vanno escluse altre eventuali persone presenti nello stesso nucleo anagrafico, quali nonni, zii o altri conviventi.</p> <p>Il reddito NON è calcolato sulla base</p>

	<p>2) Applicazione della Tabella approvata con decreto della Regione Toscana n. 6602 del 22.12.2009 con la quale si determina l'entità dei contributi applicabili in relazione al numero di figli e alle fasce di reddito.</p>	<p>del modello ISEE.</p> <p>Si indicano di seguito i punti dei relativi modelli di dichiarazione dei redditi ai quali il dichiarante, in base alla condizione che interessa i componenti del proprio nucleo, può riferirsi per desumere il reddito imponibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il modello Unico Persone Fisiche, Mini 2009: quadro RN, rigo RN4, "Reddito imponibile"; - per il modello Unico Persone Fisiche 229: quadro RN, rigo RN4, "Reddito imponibile"; <p>per il Modello 730-3 2009: rigo 9, colonna 1 e colonna 2, se trattasi di dichiarazione congiunta;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il Modello CUD 2009: parte B - Dati Fiscali. Punto 1 e/o Punto 2 e/o - Parte C, sezione 2, Punto 12, se trattasi di collaborazione coordinata e continuativa. <p>Le fasce di reddito sono state individuate in quindici scaglioni: il primo arriva fino a reddito di euro 60.000,00 e l'ultimo si colloca fino al euro 165.000,00. Oltre questo scaglione i contributi non vengono applicati.</p>
Le fasce di reddito	Le fasce di reddito individuate per il calcolo dei contributi in relazione al numero dei figli sono quindici e vanno dalla fascia base, fino a 60.000, euro, all'ultima fino a 165.000,00; oltre tale soglia di reddito i contributi non sono applicabili.	Si veda l'allegato 4.
Reperibilità della modulistica	<p>Sui siti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - www.regione.toscana.it/urp - www.famiglienumerose.org - www.ancitoscana.it <p><i>oppure</i></p> <p>Presso l'URP della Regione Toscana, Firenze, via di Novoli 26, palazzo A, piano terra, orario: lunedì, mercoledì e giovedì 9,00-18,00; martedì e venerdì 9,00-13,30;</p> <p><i>oppure</i></p> <p>Presso l'URP del comune di residenza;</p> <p><i>oppure</i></p> <p>Attraverso trasmissione facoltativa a cura dei Sindaci dei Comuni toscani da effettuarsi direttamente a mezzo posta alle famiglie numerose.</p>	
Termini per la presentazione dell'istanza di accesso	dal 15 gennaio al 15 marzo 2010	
A chi va trasmessa l'istanza di accesso	A Cispel Confservizi Toscana, via Giovanni Paisiello, 8 50144 Firenze	
Modalità di trasmissione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Via fax, <i>oppure</i> a mezzo posta <i>oppure</i> tramite un incaricato: in questi casi va allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante; 2) Consegnata a mano dall'interessato alla sede della 	<p>Numero fax Cispel: 055 282182.</p> <p>Orari per la consegna presso la sede della Cispel, via Paisiello, 8,</p>

	Cispel e sottoscritta dallo stesso interessato in presenza del dipendente addetto presso gli uffici della Cispel.	Firenze: dal lunedì al venerdì, ore 9,00-13,00.
Documentazione a corredo della domanda	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante; il documento deve essere in corso di validità. 2) Per il modello delle utenze singole: copia dell'ultima fattura/bolletta pagata o dell'ultima fattura/bolletta utile; 3) Per il modello delle utenze condominiali: copia dell'ultima bolletta interna di fatturazione o dell'ultima fattura/bolletta interna utile e Modello B (allegato al modello di autocertificazione). 	Da presentare solo nel caso in cui la domanda sia trasmessa a mezzo fax, o a mezzo posta o tramite un incaricato (vedi sopra).
Adempimenti del richiedente	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riempire l'istanza di autocertificazione in tutte le sue parti e sottoscriverla; 2) Trasmettere l'istanza entro i termini individuati; 3) Allegare copia dell'ultima fattura/bolletta pagata o dell'ultima utile; 4) Allegare, in caso di utenza condominiale, il Modello B debitamente compilato e sottoscritto da parte dell'amministratore o del delegato del condominio o da parte del legale rappresentante della ditta esattrice; 5) Prendere visione dell'allegato A al modello di autocertificazione (Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003); 6) In caso di trasmissione a mezzo fax, o a mezzo posta o tramite un incaricato, allegare copia di un documento di identità in corso di validità. 	
Integrazione dell'istanza e di modalità comunicazione dell'accesso ai contributi	<p>In caso in cui ci sia la necessità di integrare le dichiarazioni rese, la Regione provvederà (tramite Cispel Toscana) a comunicare al richiedente i dati da integrare assegnando un congruo termine trascorso il quale, se non saranno stati forniti gli elementi richiesti, la domanda sarà considerata non accoglibile.</p> <p>Il riconoscimento dell'accesso ai contributi sarà oggetto di specifica comunicazione da parte della Regione Toscana trasmessa al richiedente all'indirizzo di residenza indicato.</p> <p>L'eventuale esclusione dall'accesso ai contributi sarà oggetto di specifica comunicazione da parte della Regione Toscana, trasmessa al richiedente all'indirizzo di residenza indicato, nella quale saranno indicati i motivi di esclusione.</p>	
Punti di maggiore criticità riscontrati nell'esame delle istanze per l'anno 2009	Si veda allegato 2.	
Modalità di applicazione dei contributi	<p>I contributi sono applicati direttamente sulle bollette/fatture dell'utente intestatario di contratto (utente singolo), grazie alla collaborazione di tutte le aziende erogatrici e con il tramite dell'Associazione Cispel Toscana.</p> <p>Per le utenze condominiali il contributo è erogato all'azienda di gestione che lo decurta sulla fattura condominiale, con l'impegno dell'amministratore di condominio della società</p>	Per l'applicazione dei contributi Cispel provvede a trasmettere ai gestori del servizio idrico competenti

	<p>recapitista ad applicarlo esclusivamente alla famiglia beneficiaria nella fatturazione interna al condominio.</p> <p>L'identificazione del contributo è resa possibile grazie ad una dicitura <i>ad hoc</i> che fa riferimento al progetto della Regione Toscana.</p> <p>Nel caso in cui l'entità del contributo riconosciuto sia superiore all'importo della bolletta/fattura, l'eccedenza sarà riportata nella fatturazione successiva fino a completo esaurimento.</p> <p>Nel caso in cui il beneficiario sia moroso, il contributo assegnato va a coprire in via prioritaria tali inadempienze/ritardi.</p>	<p>gli elenchi dei beneficiari corredati dell'entità dei contributi riconosciuti.</p>
<p>Eventuale applicazione di altri tipi di riduzioni</p>	<p>I contributi assegnati non sono incompatibili con eventuali altre forme di contribuzione riconosciute ai richiedenti dalle aziende erogatrici di servizi idrici o di altre categorie di servizi.</p>	
<p>Punti informativi</p>	<p>Ufficio relazioni con il pubblico della Regione Toscana</p> <p>Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di residenza</p>	<p>Firenze, via di Novoli 26, palazzo A, piano terra, orario: lunedì, mercoledì e giovedì 9,00-18, 00; martedì e venerdì 9,00-13,30; tel. Numero verde: 800 860 070, Numero Verde per non udenti: 800 8815 15</p>
<p>Campagna informativa e strumenti</p>	<p>Depliant/locandina: distribuito a tutti i Comuni della Toscana e a tutte le Parrocchie delle Diocesi Toscane.</p> <p>Lettera di informazione ai Sindaci dei comuni della Toscana inoltrata a cura dell'Anci Toscana con invito a trasmettere direttamente alle famiglie numerose residenti nel proprio comune la modulistica per l'istanza d'accesso.</p> <p>Modulistica per la domanda d'accesso resa disponibile sui siti sopra indicati e trasmessa alle mailing list regionali dei referenti dei servizi territoriali dell'area sociale e dei servizi dei consultori.</p>	
<p>Le domande più ricorrenti</p>	<p>Si veda l'allegato 3</p>	
<p>L'entità dei contributi</p>	<p>Si veda l'allegato 4</p>	

Allegato 1

Elenco dei gestori del servizio idrico toscano

PubbliAcqua spa	Firenze Prato Pistoia
Acque spa	Pisa Pontedera
Acquedotto del Fiora spa	Siena Grosseto
Nuove acque spa	Arezzo
ASA spa	Livorno
Gaia spa	Massa Carrara Versilia
Geal spa	Lucca
Hera spa	Appennino tosco emiliano
ENEL gas distribuzione	Comune di Massa
Acque Toscane	Montecatini Fiseole
AZGA Nord	Lunigiana

Elenco di alcuni recapitasti

A.A.P. di Villoresi Andrea	Firenze
Barbieri Edi	Firenze
Bussotti sas	Firenze
La Commissionaria Fiorentina	Firenze
Scandicci Service srl	Scandicci
Silvietti srl	Firenze
Torricini Anna e C. snc	Firenze
Ditta Villoresi Alvaro sas	Firenze
Taglialegna Antonia	Firenze
L'Acqua della Rocca sas	Sesto F.no
Barbagli	Firenze

Allegato 2

Elenco delle principali criticità riscontrate nell'esame delle istanze per l'anno 2009

- Mancata distinzione tra “utenza condominiale” e “utenza singola” e conseguente utilizzo del modello di autodichiarazione non corretto.**
- Omissione della firma in calce all'autodichiarazione.**
- Non sono allegati i documenti richiesti (documento di identità, copia della fattura/bolletta, modulo compilato dall'amministratore del condominio ecc, in caso di utenza condominiale).**
- I dati sui membri del nucleo familiare sono incompleti.**
- La parte relativa al reddito non è compilata correttamente.**
- Omissione del calcolo totale di redditi relativi ai diversi componenti del nucleo familiare.**
- Le autocertificazioni inviate per fax sono illeggibili.**
- Mancanza del codice di utenza.**

Allegato 3

FAQ

- Posso presentare domanda se non sono residente in Toscana? NO
- Posso presentare domanda se ho solo tre figli ? NO
- Posso presentare domanda se il contratto idrico è intestato ad una persona diversa da quelle presenti nel nucleo familiare ? SI
- Posso presentare domanda se l'abitazione per la quale chiedo l'agevolazione non è il luogo di residenza ? NO
- Come posso capire se sono utente singolo o condominiale ? SE ESISTE UNA AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE CHIEDENDO, OPPURE VERIFICANDO I NOMI DEL GESTORE INDICATO NELLA PROPRIA BOLLETTA
- Posso considerare nei 4 figli, figli adottivi o in affidamento? SI
- Posso presentare domanda se avrò il quarto figlio dopo la presentazione della domanda ? NO
- Posso presentare domanda se non ho reddito ? SI MA VA COMPILATO LO STESSO IL QUADRO DELLA AUTODICHIARAZIONE
- Ho ricevuto una lettera che chiede integrazioni alla domanda che ho inviato, che devo fare ? Inviare l' autodichiarazione compilata in tutte le sue parti nei tempi indicati.
- Ho beneficiato delle agevolazioni nel 2009, posso presentare domanda per il 2010 ? SI SE HO SEMPRE I REQUISITI E UTILIZZANDO LA NUOVA MODULISTICA.
- Non ho ancora ricevuto la riduzione in bolletta del 2009, presentando la domanda per il 2010 perderò i contributi? NO LE RIDUZIONI SI SOMMANO.
- Come faccio a sapere se sono stato identificato come beneficiario delle agevolazioni ? RICEVERA' UNA LETTERA DELLA REGIONE TOSCANA.
- Quando riceverò le bollette ridotte ? UNA VOLTA RICEVUTA LA LETTERA DI RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE, NELL'ARCO DI ALCUNI MESI.
- Se l'agevolazione riconosciuta è superiore al valore della prima bolletta che succede ? LA DETRAZIONE VERRA' APPLICATA SULLE BOLLETTE SUCCESSIVE FINO AD ESAURIMENTO.
- Se Cambio casa cosa devo fare ? COMUNICARE A CISEL TOSCANA IL NUOVO RIFERIMENTO, SE RIMANE RESIDENTE IN TOSCANA.
- Posso presentare la domanda dopo il 15 marzo 2010 ? NO
- Devo applicare il modello ISEE per la determinazione del reddito? NO
- Posso presentare domanda pur beneficiando di altri contributi sull'acqua? SI
- Sono in ritardo con i pagamenti sulla bolletta, posso presentare domanda? SI, IN TAL CASO IL CONTRIBUTO E' UTILIZZATO ANCHE PER L'ESTINZIONE DEL DEBITO.

